



## Servizio di realizzazione di una campagna di marketing strategico del Registro .it per la valorizzazione dei nomi a dominio con estensione .it

CIG 5476316EE9

### Chiarimenti n.12, n.13 e n. 14

**QUESITO N. 12:** “Nel Disciplinare di gara a pagina 21 è riportato, con riferimento al Progetto Tecnico che ‘il progetto dovrà essere presentato preferibilmente’ secondo le modalità ivi indicate. Ai punti nr. 3 e nr. 4 è specificato che ‘il numero di facciate per ogni criterio/sottocriterio non spererà tendenzialmente le 3-4 unità’ e che ‘ogni criterio/sottocriterio sarà trattato a partire da una facciata’. A pagine 23 sono elencati in tabella i 7 criteri e i 30 sottocriteri.

In relazione alla predisposizione del progetto tecnico, essendo tali criteri ‘preferibili’ e non vincolanti, non risultano di immediata comprensione – e se previsti – i limiti minimi e massimi di lunghezza che il progetto tecnico dovrà rispettare. Considerando quanto riportato nel Disciplinare, si chiede se la relazione tecnica deve sviluppare ciascuno dei 7 criteri in 3/4 facciate (e quindi di complessive 21-18 facciate circa) o se invece essa debba sviluppare oltre i 7 criteri anche i 30 sottocriteri in 3/4 facciate (per un totale di oltre 100 pagg.)?”

**RISPOSTA N: 12:** I suggerimenti della Stazione Appaltante in merito al confezionamento materiale dell’offerta devono essere intesi esclusivamente come proposta di una linea guida, tesa a semplificare e a snellire le operazioni di valutazione delle offerte da parte della Commissione. Comunque il Disciplinare di Gara non impone limiti al numero di pagine né altre prescrizioni da osservare nella stesura e confezionamento del progetto tecnico. Sono inoltre espressamente escluse sanzioni di qualsiasi natura in merito alla formattazione dell’offerta. Pertanto il concorrente ha piena libertà di presentare la propria offerta nel formato preferito.

\*\*\*\*\*

**QUESITO N. 13:** “Il punto 12) richiede di aver eseguito, durante il triennio 2010-2012, in servizi analoghi a quelli oggetto di gara, un fatturato di almeno 200.000 € con 1 cliente. In caso di RTI, anche per il punto 12) sono da considerare valide le stesse percentuali indicate nel punto 11) dove si afferma che, nel caso di RTI costituita o costituenda, il fatturato richiesto dovrà essere posseduto in maniera minima del 40% dalla capogruppo e in misura minima del 10% dalle altre imprese?”

**RISPOSTA N. 13:** No. Il punto 11 stabilisce i limiti inferiori posti alle imprese da rispettarsi in fase di costituzione in RTI.

Il comma 12 dell’art. 7 prescrive invece l’avvenuta esecuzione:

1. di almeno 1 (uno) servizio analogo;
2. da parte di 1 (una) singola impresa già operante (impresa singola, RTI già costituito, impresa partecipante ad un costituendo RTI, ecc.);
3. del valore minimo di 200.000 € + IVA;
4. verso 1 singolo cliente

**QUESITO N. 14:** “è possibile reperire e dove, i format per le dichiarazioni da inserire nella busta A in formato digitabile. I documenti presenti sul sito non possono essere compilati.”

**RISPOSTA N. 14:** I documenti in formato digitabile non vengono messi a disposizione in quanto contenenti intestazioni e altri elementi compositivi riservati.

F.to: Alberto Braggiotti - RUP

